

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

Nota di aggiornamento

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **08-10-2011** n. **861**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **819** di cui:

maschi n. **400**

femmine n. **419**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **0**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **0**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **0**

in età adulta (30/65 anni) n. **0**

oltre 65 anni n. **0**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **22**

Saldo naturale: +/- **-18**

Immigrati nell'anno n. **31**

Emigrati nell'anno n. **16**

Saldo migratorio: +/- **15**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.200** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.011**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione Segreteria con i comuni di Belforte del Chienti e Fiastra

Servizi affidati a organismi partecipati

- smaltimento rifiuti,
- acquedotto,
- servizi informatici

Servizi affidati ad altri soggetti

- servizi gestione personale educativo asilo nido e servizi di ristorazione scolastica affidati in appalto a soggetti esterni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Tennacola Spa	http://www.tennacola.it	2,63000	Gestione Servizio Idrico Integrato		0,00	1.423.941,00	1.423.941,00	1.489.065,00
Cosmari Srl	http://www.cosmarimc.it	0,27000	Gestione e smaltimento rifiuti		0,00	94.585,00	94.585,00	-223.610,00
Task srl	http://www.task.sinp.net	0,02000	Società' di servizi		0,00	66.945,00	66.945,00	166.392,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono affidati a ditte artigiane locali

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **816.157,67**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 <i>(anno precedente)</i>	608.513,93
Fondo cassa al 31/12/2019 <i>(anno precedente -1)</i>	350.288,87
Fondo cassa al 31/12/2018 <i>(anno precedente -2)</i>	324.318,28

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Si precisa che, dalla seconda rata 2016 a tutto il 2021, l'Ente ha beneficiato della sospensione del pagamento delle rate di mutuo previste dal DL 189/2016 in seguito agli eventi sismici 2016 del Centro Italia.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	303,03	1.341.944,71	0,02
2020	159,49	1.385.504,74	0,01
2019	0,00	1.060.872,67	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

Il Fondo garanzia debiti commerciali e i tempi di pagamento

L'articolo 50 del decreto-legge 124/2019 e, successivamente, la legge di bilancio 2020 (commi 854-855 della legge 160/2019) intervengono sulla disciplina del fondo di garanzia dei debiti commerciali e sul rispetto dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, oggetto di un importante intervento regolatorio contenuto nella legge di bilancio per il 2019. Attraverso il pacchetto di norme contenute nei commi 857 e seguenti della legge 145/2018, infatti, il legislatore ha voluto stimolare le amministrazioni ad un più rigoroso rispetto dei tempi di pagamento delle fatture disciplinate dal d.lgs. 231/2002, prevedendo:

- a) una nuova anticipazione di liquidità per far fronte al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili;
- b) l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali da parte degli enti che non rispettano determinati indicatori;
- c) nuovi obblighi di comunicazione e nuove misure di trasparenza delle informazioni.

Il Comune di Ripe San Ginesio è in regola con i tempi di pagamento e con la percentuale di debito scaduto.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	2	1	1
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	7	6	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	7	339.314,58	27,11
2020	7	304.590,10	25,67
2019	7	310.446,75	32,92
2018	7	295.289,27	31,74
2017	7	331.753,76	35,66

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente, per gli anni in cui è stato soggetto ai vincoli di finanza pubblica, *ha sempre* rispettato gli stessi.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito e/o ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	584.476,83	597.267,32	617.392,44	612.621,03	622.185,03	638.368,03	- 0,772
Contributi e trasferimenti correnti	617.687,43	551.564,45	707.762,08	779.665,34	707.741,14	703.741,14	10,159
Extratributarie	183.340,48	193.112,94	281.876,63	308.719,90	313.419,90	323.419,90	9,523
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.385.504,74	1.341.944,71	1.607.031,15	1.701.006,27	1.643.346,07	1.665.529,07	5,847
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.677,50	15.505,50	19.622,50	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.404.182,24	1.357.450,21	1.626.653,65	1.701.006,27	1.643.346,07	1.665.529,07	4,570
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	242.009,24	641.837,19	8.979.126,67	6.594.297,97	6.018.500,00	10.823.500,00	- 26,559
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	25.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	54.966,17	164.239,59	318.592,33	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	321.975,41	806.076,78	9.377.719,00	6.594.297,97	6.018.500,00	10.823.500,00	- 29,681
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.726.157,65	2.163.526,99	11.104.372,65	8.395.304,24	7.761.846,07	12.589.029,07	- 24,396

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	696.072,42	590.903,26	681.974,85	702.798,72	3,053
Contributi e trasferimenti correnti	617.955,34	565.253,08	893.980,34	882.223,02	- 1,315
Extratributarie	117.653,99	197.004,38	367.563,95	391.113,21	6,406
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.431.681,75	1.353.160,72	1.943.519,14	1.976.134,95	1,678
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.431.681,75	1.353.160,72	1.943.519,14	1.976.134,95	1,678
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	196.123,60	640.888,57	9.171.885,07	13.586.695,08	48,134
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	25.000,00	0,00	80.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	221.123,60	640.888,57	9.251.885,07	13.586.695,08	46,853
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.652.805,35	1.994.049,29	11.295.404,21	15.662.830,03	38,665

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,5000	50,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,9300	0,9300	118.454,00	123.454,00
Altri fabbricati non residenziali	0,9300	0,9300	58.138,00	58.138,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,9300	0,9300	38.000,00	38.000,00
TOTALE			214.592,00	219.592,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali ed, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Per il triennio preso in considerazione l'impianto tributario si basa sulla Imposta Municipale Propria disciplinata *ex novo* dall'art. 1, commi 738-783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: imposta patrimoniale calcolata su tutti gli immobili ad esclusione delle cosiddette "abitazioni principali" a condizione che non siano di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 (immobili di pregio, ville e castelli) e TARI (Tassa Rifiuti), tributo a carico dei soggetti che occupano l'immobile.

La previsione IMU è stata effettuata valutando diversi fattori ed in particolare si è cercato di effettuare una realistica proiezione del gettito in base alle rendite attribuite dall'Agenzia del Territorio agli immobili iscritti al Nuovo Catasto Edilizio ed in base ai valori di mercato delle aree edificabili.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U)

L'I.M.U. non è dovuta per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica;
- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;

- abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia;
- terreni agricoli ;
- fabbricati rurali ad uso strumentale.

L'ente intende confermare per il triennio 2023-2025 le seguenti aliquote:

- aliquota del 5,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (per le sole abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9);
- aliquota ordinaria del 9,30 per mille;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Addizionale IRPEF, istituita presso questo Ente a far data dall'anno 2000 in ragione dello 0,20%, veniva aggiornata per il 2001 allo 0,40%, per l'anno 2002 allo 0,50% e per il 2012 allo 0,60%.

E' determinata applicando al reddito complessivo IRPEF la percentuale stabilita ed è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1^ gennaio del periodo d'imposta di riferimento.

L'art. 1 commi 142 e 143 della legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), modificando l'art. 1 del D.Lgs 360/1998, ha previsto per l'addizionale comunale un versamento in acconto, pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, ed a saldo.

Per quanto riguarda i redditi di lavoro dipendente o assimilati, l'acconto determinato dai sostituti d'imposta viene trattenuto dai medesimi in un numero massimo di nove rate a partire dal mese di marzo, mentre il saldo è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio ed è trattenuto in un numero massimo di undici rate a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate; in caso di cessazione del rapporto durante l'anno, l'addizionale residua viene prelevata in unica soluzione. I lavoratori autonomi, invece, provvederanno al versamento, dell'acconto e del saldo, al momento della dichiarazione dei redditi.

Per il triennio 2023-2025 viene proposta la conferma dell'aliquota dello 0,6%.

La previsione è stata stimata sia sugli incassi effettivamente realizzati dall'Ente negli anni precedenti, sia sui dati forniti dal Ministero delle Finanze e dall'IFEL, tenendo conto della proiezioni del reddito imponibile IRPEF.

TARI

Le previsioni di gettito del tributo sono state determinate applicando le tariffe previste alle utenze già iscritte a ruolo. Le Tariffe sono state calcolate con il metodo previsto dall'allegato I al DPR 158/1999 .

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dall'anno 2021 è stato istituito il "canone unico" che ha assorbito e sostituito i "vecchi" prelievi, sull'imposta di pubblicità comunale, il diritto sulle pubbliche affissioni e la Tassa Occupazione suolo pubblico. Ai sensi dell'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 il nuovo "Canone Unico" sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai tributi in sostituzione dei quali è istituito.

Il canone unico, che ha carattere patrimoniale e non tributario, è stato iscritto nel titolo III delle Entrate "Entrate extratributarie" per complessivi € 9.000,00.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

La responsabilità dell'Ufficio Tributi è attribuita, mediante decreto del Sindaco n. 11 del 30/09/2022, all'Istruttore Ufficio Finanziario Cat. D3, Bettucci Luca. Lo stesso è responsabile dei seguenti tributi comunali:

- ◆ TARI
- ◆ IMU
- ◆ TASI

Altre considerazioni e vincoli:

Le più importanti voci dell'entrata tributaria sono l'IMU, la TARI, l'addizionale comunale all'IRPEF, il Fondo di Solidarietà.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I mezzi finanziari a disposizione non risultano sufficienti a soddisfare tutti i bisogni dell'Ente con la conseguenza che l'Amministrazione si trova nella necessità di identificare le proprie priorità scegliendo solo alcune delle opzioni disponibili pur tenendo prioritariamente in considerazione i programmi relativi ai c.d. "servizi essenziali e strutturali", ai servizi necessari e a quelli relativi al mantenimento del patrimonio. Pertanto, al fine di assicurare agli enti territoriali di minori dimensioni migliori opportunità di crescita, si evidenzia la necessità di un maggior incremento di fondi statali e/o comunitari. Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti sarà sicuramente determinato in maniera consistente dai trasferimenti nazionali, regionali o europei destinati alla ricostruzione post sisma.

Si auspica che il legislatore, nel confermare i contributi statali, consideri per il futuro nei criteri di riparto dei finanziamenti a fondo perduto, la necessità di favorire i comuni virtuosi anziché i comuni che si trovano ad avere situazioni finanziarie di enorme criticità.

Allo stesso tempo si evidenzia che risulta difficile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di ulteriori elevati voci di spesa per il rimborso di prestiti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede per il momento il ricorso alla sottoscrizione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	597.267,32	606.552,37	608.552,37
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	551.564,45	553.382,39	553.382,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	193.112,94	210.649,26	211.649,26
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.341.944,71	1.370.584,02	1.373.584,02
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	134.194,47	137.058,40	137.358,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	9.521,75	7.856,09	7.856,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	124.672,72	129.202,31	129.502,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	552.790,51	517.077,24	481.363,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	552.790,51	517.077,24	481.363,97
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si conferma quanto già indicato nella delibera di Giunta Comunale n. 92 del 20.12.2021 con la quale si è adottato il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024, così come modificata ed integrata dalle delibere di Giunta Comunale n. 42 del 28.04.2022, n. 51 del 23.05.2022, n. 75 del 24.08.2022 e n. 97 del 10.11.2022

ANNO 2023:

- Personale a tempo indeterminato: Non si prevedono assunzioni.
- Personale a tempo indeterminato: Prevista progressione verticale personale UTC da cat C a Cat D.
- Personale a tempo determinato -Ufficio Sisma: Non si prevedono assunzioni.
- Personale a tempo determinato -Ufficio PNRR: prevista una figura cat D.

ANNO 2024:

- Personale a tempo indeterminato: Non si prevedono assunzioni.
- Personale a tempo determinato -Ufficio Sisma: Non si prevedono assunzioni.

ANNO 2025:

- Personale a tempo indeterminato: Non si prevedono assunzioni.

- Personale a tempo determinato -Ufficio Sisma: Non si prevedono assunzioni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2023-2024:

n.	Oggetto dell'acquisto di beni e servizi	Spesa prevista anno 2023	Spesa prevista anno 2024
1	Servizio centro estivo (opzionale)	44.138,25	44.138,25
2	Servizio di refezione scolastica	62.000,00	60.000,00
3	Servizio di Gestione personale educativo Asilo nido Comunale	180.000,00	180.000,00
4	Servizi Socio Sanitari	60.000,00	0,00
5	PNRR - PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici - Comuni di Ripe San Ginesio, Loro Piceno e Colmurano	41.513,00	400.000,00
6	PNRR – Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - comuni (aprile 2022) - M1C1 PNRR Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale	79.922,00	0,00
7	PNRR - M1 C1 – Investimento 1.2 - abilitazione al cloud per le PA locali- comuni	47.427,00	0,00
8	Progettazione messa in sicurezza ed efficientamento energetico polo Scolastico		

	ampliamento nido e nuovo edificio ord. 37/2017	175.000,00	0,00
9	Progettazione messa in sicurezza strada com.le "Strini"	60.729,66	0,00
10	Progettazione def. ed eseg. Nuovo impianto sportivo in loc.tà Faveto	175.000,00	0,00
11	Fornitura minibus per trasporto anziani	91.500,00	0,00
12	Fornitura scuolabus	79.300,00	0,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'intero bilancio del triennio 2023-2025 rispetterà tali norme relative agli equilibri finanziari.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.481.550,22			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.701.006,27 0,00	1.643.346,07 0,00	1.665.529,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.699.339,61 0,00 29.104,83	1.607.632,80 0,00 28.991,32	1.634.303,12 0,00 29.927,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.666,66 0,00 0,00	35.713,27 0,00 0,00	31.225,95 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.594.297,97	6.018.500,00	10.823.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.594.297,97 0,00	6.018.500,00 0,00	10.823.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la previsione è riassunta nel seguente prospetto riepilogativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.481.550,22								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	702.798,72	612.621,03	622.185,03	638.368,03	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.058.798,11 <i>0,00</i>	1.699.339,61 <i>0,00</i>	1.607.632,80 <i>0,00</i>	1.634.303,12 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	882.223,02	779.665,34	707.741,14	703.741,14					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	391.113,21	308.719,90	313.419,90	323.419,90					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.586.695,08	6.594.297,97	6.018.500,00	10.823.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.740.952,07 <i>0,00</i>	6.594.297,97 <i>0,00</i>	6.018.500,00 <i>0,00</i>	10.823.500,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	15.562.830,03	8.295.304,24	7.661.846,07	12.489.029,07	Totale spese finali	14.799.750,18	8.293.637,58	7.626.132,80	12.457.803,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.666,66 <i>0,00</i>	1.666,66 <i>0,00</i>	35.713,27 <i>0,00</i>	31.225,95 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	997.334,47	986.549,37	986.549,37	986.549,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.113.758,29	986.549,37	986.549,37	986.549,37
Totale titoli	16.660.164,50	9.381.853,61	8.748.395,44	13.575.578,44	Totale titoli	16.015.175,13	9.381.853,61	8.748.395,44	13.575.578,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.141.714,72	9.381.853,61	8.748.395,44	13.575.578,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.015.175,13	9.381.853,61	8.748.395,44	13.575.578,44
Fondo di cassa finale presunto	2.126.539,59								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

I programmi contenuti nella missione sono: Organi Istituzionali, Segreteria generale, Gestione economica - finanziaria – programmazione e provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico, Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile, Statistica e sistemi informativi, Risorse umane, Altri servizi generali.

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

Obiettivi operativi:

- adempimenti sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione;
- miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- consolidamento della revisione della spesa;
- lotta all'evasione tributaria.

MISSIONE 02 Giustizia

Missione non attivata.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione comprende il programma "Polizia locale e amministrativa".

La finalità della Polizia Municipale è la sicurezza urbana, intesa come ricerca, dal punto di vista operativo, di una idoneità a consentire alla collettività di vivere pienamente in un ambiente che vede accrescere la qualità della vita. Alla Polizia Locale viene richiesta la capacità di leggere i bisogni di sicurezza dei cittadini e, quindi, di adeguare la propria attività di organizzazione all'esigenza di recupero della legalità attraverso il controllo del territorio e la garanzia del rispetto delle regole. E' altresì necessario un coordinamento tra le forze di polizia locale e le altre forze dell'ordine.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. I programmi compresi nella missione sono: Istruzione prescolastica, altri ordini di istruzione, Servizi ausiliari all'istruzione, diritto allo studio.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Rientrano nella missione tutte le spese sia per la gestione che per la manutenzione ordinaria e straordinaria della Pinacoteca comunale e della Biblioteca Comunale.

La missione comprende i seguenti programmi: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

L'obiettivo è di sostenere e diffondere il servizio museale relativo alla pinacoteca comunale, la biblioteca comunale e la gestione e coordinamento delle iniziative culturali promosse dall'Amministrazione e dalle diverse Associazioni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

I programmi contenuti nella missione sono: "Sport e tempo libero".

Le finalità da conseguire sono:

- valorizzare lo sport quale funzione sociale sotto il profilo della tutela della salute, dell'educazione e della formazione dei giovani, dell'impiego del tempo libero ed, in generale, come importante fattore dello sviluppo della persona;
- il miglioramento e razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi e la realizzazione di iniziative volte al rilancio delle attività sportive.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Tale attività sta assumendo un ruolo importante nella valorizzazione delle risorse locali. I risultati ottenuti attraverso le iniziative promosse negli anni passati rappresentano uno stimolo a continuare nel cammino avviato.

La presente missione contiene il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo".

Le finalità da conseguire consistono nel promuovere l'immagine del Comune e del suo territorio, attraverso iniziative volte ad incrementare l'afflusso turistico, soprattutto nel periodo estivo ed il miglioramento dell'informazione volta a promuovere l'offerta turistica.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione gestisce gli interventi di assetto del territorio in termini di urbanizzazione ed edilizia abitativa e non, quindi l'attività di pianificazione ed il rilascio delle autorizzazioni.

Rientrano nella missione gli interventi di edilizia economico popolare.

I programmi contenuti nella missione sono: "Urbanistica e assetto del territorio", "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare"..

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica, redazione varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa.

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica, redazione varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'Ente Locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti. Il servizio idrico integrato è gestito dalla società Tennacola Spa di S. Elpidio a Mare.

I programmi contenuti nella missione sono: "Difesa del suolo", "Tutela valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato", "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Finalità da conseguire: tutela dell'ambiente nell'ottica del miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo e il monitoraggio all'interno del territorio comunale e il sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica; miglioramento del decoro urbano; interventi di recupero delle aree inquinate; controllo del territorio e rimozione dei rifiuti abbandonati; controllo del rispetto degli obblighi di legge per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sugli edifici di nuova costruzione e su quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti; manutenzione delle aree verdi e del relativo arredo.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e riguarda sia la gestione della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze influiscono sia sul bilancio investimenti, sia nella gestione corrente. Competono all'Ente Locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla viabilità.

I programmi contenuti nella missione sono: "Viabilità e altre infrastrutture stradali".

Finalità da conseguire : realizzazione e manutenzione delle vie di comunicazione, nonché il costante adeguamento alle normative in materia di sicurezza della pubblica illuminazione ed il conseguimento del risparmio energetico.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti comprendono la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

La missione contiene il programma: "Sistema di protezione civile".

Finalità da conseguire: Tutela della popolazione in occasione di calamità o di manifestazioni con forte affluenza di pubblico; valorizzazione e coinvolgimento delle diverse associazioni di volontariato; attuazione piano di protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

I programmi contenuti nella missione sono: "Interventi per l'infanzia i minori e asili nido", "interventi per la disabilità", "Interventi per gli anziani", "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", "Interventi per le famiglie", "Interventi per il diritto alla casa", "Cooperazione e associazionismo", "Servizio necroscopico e cimiteriale".

Finalità da conseguire: garantire i servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione come persone con disabilità, anziani, minori, persone con disturbi psichici, famiglie in difficoltà e persone con disagio sociale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La competenza dell'Ente Locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Il solo programma della missione è: "Ulteriori spese in materia sanitaria".

Finalità da conseguire: Tutela della salute pubblica, interventi di igiene ambientale di disinfestazione e derattizzazione; lotta al randagismo e custodia cani; mantenimento servizi igienici pubblici.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

L'azione dell'Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

I programmi contenuti nella missione sono: "Industria PMI e artigianato", "Commercio reti distributive - tutela dei consumatori", "Reti e altri servizi di pubblica utilità".

Finalità da conseguire: sostenere il tessuto di imprese locali e difendere l'occupazione; valorizzazione e rivitalizzazione del centro storico promuovendo l'esercizio di botteghe e laboratori artigianali; garanzie per l'accesso al credito; promozione di eventi e manifestazioni a sfondo commerciale

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Missione non attivata.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Missione non attivata.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Missione non attivata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non attivata.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non attivata.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione comprende le quote che vengono accantonate per spese future o potenziali e che vanno a confluire nel Risultato di Amministrazione accantonato.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione comprende le quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'Ente.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese da sostenere per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte ad eventuali e momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione comprende la gestione di tutte le partite in entrata e uscita che non sono di competenza diretta dell'Ente, ma di altri soggetti.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	519.509,81	127.349,00	0,00	646.858,81	513.337,39	0,00	0,00	513.337,39	512.146,52	0,00	0,00	512.146,52
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	39.017,56	0,00	0,00	39.017,56	38.967,56	0,00	0,00	38.967,56	38.967,56	0,00	0,00	38.967,56
4	112.982,49	181.000,00	0,00	293.982,49	113.079,38	3.500,00	0,00	116.579,38	112.952,70	903.500,00	0,00	1.016.452,70
5	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
6	17.260,50	915.000,00	0,00	932.260,50	15.675,39	3.000.000,00	0,00	3.015.675,39	15.408,10	600.000,00	0,00	615.408,10
7	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	3.050.000,00	0,00	3.063.000,00
8	0,00	1.002.419,31	0,00	1.002.419,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
9	119.323,76	0,00	0,00	119.323,76	122.323,76	0,00	0,00	122.323,76	124.323,76	0,00	0,00	124.323,76
10	90.543,08	1.922.729,66	0,00	2.013.272,74	84.154,00	1.100.000,00	0,00	1.184.154,00	94.091,36	595.000,00	0,00	689.091,36
11	460.005,36	1.700.000,00	0,00	2.160.005,36	460.005,36	1.900.000,00	0,00	2.360.005,36	460.005,36	3.060.000,00	0,00	3.520.005,36
12	271.450,00	745.800,00	0,00	1.017.250,00	200.543,33	15.000,00	0,00	215.543,33	210.350,00	15.000,00	0,00	225.350,00
13	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
14	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	41.947,05	0,00	0,00	41.947,05	40.246,63	0,00	0,00	40.246,63	46.757,76	0,00	0,00	46.757,76
50	0,00	0,00	1.666,66	1.666,66	0,00	0,00	35.713,27	35.713,27	0,00	0,00	31.225,95	31.225,95
60	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
99	0,00	0,00	986.549,37	986.549,37	0,00	0,00	986.549,37	986.549,37	0,00	0,00	986.549,37	986.549,37
TOTALI	1.699.339,61	6.594.297,97	1.088.216,03	9.381.853,61	1.607.632,80	6.018.500,00	1.122.262,64	8.748.395,44	1.634.303,12	10.823.500,00	1.117.775,32	13.575.578,44

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	644.306,47	162.999,72	0,00	807.306,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	63.078,39	17.000,00	0,00	80.078,39
4	137.534,28	725.653,00	0,00	863.187,28
5	1.500,00	30.000,00	0,00	31.500,00
6	29.349,58	978.459,04	0,00	1.007.808,62
7	47.785,90	2.202.305,64	0,00	2.250.091,54
8	0,00	1.158.525,49	0,00	1.158.525,49
9	136.086,72	1.842,72	0,00	137.929,44
10	118.388,45	3.045.536,49	0,00	3.163.924,94
11	489.797,04	3.489.100,97	0,00	3.978.898,01
12	346.746,93	929.529,00	0,00	1.276.275,93
13	3.926,35	0,00	0,00	3.926,35
14	13.298,00	0,00	0,00	13.298,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
50	0,00	0,00	1.666,66	1.666,66
60	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
99	0,00	0,00	1.113.758,29	1.113.758,29
TOTALI	2.058.798,11	12.740.952,07	1.215.424,95	16.015.175,13

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed al piano delle alienazioni, si evidenzia che l'Ente, nel triennio in questione, non prevede alienazioni di beni immobili.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

L'Ente non controlla alcuna società.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

1. CONSORZI

I consorzi ai quali il Comune partecipa sono i seguenti:

- Consorzio "A.A.T.O. N. 4" - Servizio idrico integrato Alto Piceno ;

- Consorzio "macerATA" - ambito territoriale n. 3 marche costituito con la funzioni di indirizzo, di organizzazione, di affidamento e di controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti

2. SOCIETA' DI CAPITALI

Le società di capitali alle quali il comune partecipa sono le seguenti:

- "T.A.S.K. srl" di Macerata costituita con l'obiettivo di gestire ed ampliare il progetto SINP (Sistema Informativo Provinciale) della Provincia di Macerata, sia per quanto riguarda l'infrastruttura telematica che collega gli enti del territorio, sia il portale territoriale per i servizi al cittadino;
- "COSMARI S.R.L." di Tolentino per la gestione integrata del ciclo rifiuti dei Comuni della Provincia di Macerata;
- "TENNACOLA S.P.A." di S. Elpidio a Mare per la gestione del servizio idrico integrato.

Societa' ed organismi gestionali	%
Tennacola Spa	2,630
Cosmari Srl	0,270
Task srl	0,020

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento, anche se le quote di partecipazione dell'Ente sono minime.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi del comma 2 dell'art 57 del D.L. 26-10-2019 n. 124 "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;*
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;*
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89."*

F – Valutazioni Finali della Programmazione

La programmazione è stata effettuata sulla base degli indirizzi generali di governo provenienti dagli organi amministrativi. Le scelte strategiche effettuate in fase di programmazione sono state valutate in relazione alla conformità ai piani regionali e statali sulla scorta della necessità di tenere in considerazione le linee di indirizzo della programmazione sovracomunale. In questo modo, pertanto, le valutazioni dell'amministrazione comunale si sono inserite in un contesto armonico di livelli di svolgimento della funzione pubblica nell'ottica di coerenza tra i vari organi di governo territoriale.

Il fine della politica di bilancio adottata dall'Amministrazione comunale è stato quello di assicurare uno sviluppo equilibrato dell'intera comunità in quanto, anche a causa dell'aumento di competenze trasferite dallo Stato alle Regioni e da questi ai Comuni, il ricorso da parte dei cittadini ai servizi acquista sempre più un aspetto prioritario nella funzione vitale del Comune che si trasforma in un vero e proprio centro propulsore dello sviluppo locale.

Ripe San Ginesio, lì 06/02/2023

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Rag. Luca Bettucci

Timbro
dell'Ente

Il Rappresentante Legale
Paolo Teodori